

"Peer Gynt" di Ibsen-Grieg
un viaggio alla ricerca di sé tra musica e narrazione

Progetto didattico
a cura della Filharmonie

Il presente progetto didattico è nato appositamente per le scuole e prevede, oltre all'attività laboratoriale in classe, la possibilità dell'allestimento dello spettacolo in un locale adeguato della scuola o all'interno di una sala teatrale della città. Tale spettacolo unisce l'arte musicale e quella teatrale sotto la bandiera norvegese: si tratta infatti di una lettura ridotta del dramma *Peer Gynt* di Henrik Ibsen accompagnata dall'esecuzione di alcune delle musiche di scena composte da Edvard Grieg.

Destinatari:

Classi **IV, V** della scuola primaria
Classi **I, II, III** della secondaria di I grado

Descrizione:

Cos'è successo quando l'arte drammatica e quella musicale di due grandi autori si sono incontrate? È nato quel capolavoro che è *Peer Gynt* scritto dal drammaturgo Henrik Ibsen e arricchito con le musiche di scena di Edvard Grieg. Quest'opera ci permetterà di conoscere più da vicino la cultura romantica norvegese attraverso i suoi aspetti fiabeschi e folkloristici.

Obiettivi:

- conoscere, attraverso l'opera di Ibsen, elementi della cultura folkloristica nordica e specificamente norvegese;
- individuare quali sono i grandi temi del dramma comuni a quelli della tradizione occidentale;
- introdurre alla conoscenza di danze folkloristiche e di strumenti musicali tipici norvegesi;
- conoscere alcune delle più famose musiche di scena di Grieg e i loro tratti caratteristici.

Attività:

L'attività in classe si struttura in un incontro da due ore. Lo spettacolo, allestito nei locali della scuola o nella sala di un teatro, ha una durata di circa 50'.

All'inizio del laboratorio didattico si introducono gli autori dell'opera e il protagonista della storia dopodiché si narrano gli episodi più significativi dell'opera. Lo straordinario viaggio di Peer Gynt alla scoperta di cosa significa essere se stessi ci porterà ad attraversare foreste e ammirare laghi e fiordi norvegesi, a danzare in una tipica festa di paese, a incontrare strane creature e a fronteggiare i troll della montagna. Nel corso della sua appassionante ricerca Peer girerà il mondo ma, ormai anziano, prenderà la via del ritorno in Norvegia dove lo attende la

figura inquietante del fonditore di bottoni per interrogarlo sul senso della sua esistenza e per scoprire infine che il suo io è sempre stato nell'amore, nella speranza e nella fede della dolce Solvejg. Nel corso della narrazione si aprono delle parentesi di approfondimento su alcuni contenuti (come quelli sull'Halling, una danza popolare norvegese e sul violino dell'Hardanger) e si conducono attività di ascolto su brani relativi alle parti narrate (come "Il mattino" e "Nell'antro del re della montagna"). La fisionomia del personaggio di Peer, inoltre, rievoca alcune figure appartenenti al nostro immaginario collettivo, come quella di Ulisse, di Don Giovanni o di Peter Pan, e ciò permette di collegarsi anche ad alcuni temi unificanti della tradizione culturale europea e di riflettere su di essi.

Metodologia adottata:

Sia per la primaria che per la secondaria si procede con una narrazione interattiva della storia dove gli interventi da parte della classe sono costantemente sollecitati attraverso domande, proposte di ipotesi di risposta, chiarimenti o esemplificazioni di quanto raccontato. Nelle classi della primaria si insisterà maggiormente sugli aspetti fiabeschi presenti nel dramma di Ibsen, invece, nelle classi della secondaria, ci si potrà soffermare e riflettere di più sugli aspetti esistenziali delle vicende di Peer Gynt. Per quanto riguarda l'attività di ascolto, la classe viene guidata dall'operatore didattico attraverso strategie induttivo-deduttive, di attenzione e memorizzazione in modo da "mappare" il brano e così potersi orientare al suo interno durante l'ascolto; inoltre, specialmente nelle classi elementari, si potrà proporre una partecipazione vocale, motoria e percettiva per "appropriarsi" ancora di più della musica ascoltata.

Felicita Pacini

*Responsabile
Progetti didattici
La Filharmonie*